

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 9195 pressure can

Data di revisione: 25.07.2024

N. del materiale: 9195K

Pagina 1 di 13

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Kisling - 9195 pressure can

UFI: 68J4-0NDY-P20Y-YUCM

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi non raccomandati

Non ci sono informazioni disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: Kisling AG
Indirizzo: Motorenstrasse 102
Città: CH-8620 Wetzikon
Telefono: +41 58 272 0 272
E-mail: customerservice@kisling.com
Persona da contattare: Product Compliance Telefono: +49 7940 5096 143
E-mail: compliance@kisling.com
Internet: www.kisling.com

Fornitore

Ditta: Kisling (Deutschland) GmbH
Indirizzo: Salzstraße 15
Città: D-74676 Niedernhall
Telefono: +49 7940 50961 61
E-mail: customerservice@kisling.com
Persona da contattare: Product Compliance Telefono: +49 7940 5096 143
E-mail: compliance@kisling.com
Internet: www.kisling.com

1.4. Numero telefonico di emergenza: ventiquattro ore numero telefonico di emergenza +1 872 5888271 (KAR)
Tox Info Suisse: 145 / +41-44-2 51 51 51

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1; H222-H229
Eye Irrit. 2; H319
STOT SE 3; H336

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 9195 pressure can

Data di revisione: 25.07.2024

N. del materiale: 9195K

Pagina 2 di 13

Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H222-H229-H336

Consigli di prudenza

P102-P210-P211-P251-P410+P412

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo			50 - < 100 %
	200-661-7	603-117-00-0	01-2119457558-25	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336			
124-38-9	carbon dioxide			1 - < 5 %
	204-696-9			
	Compressed gas; H280			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
67-63-0	200-661-7	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	50 - < 100 %
	per inalazione: CL50 = 30 mg/l (vapori); dermico: DL50 = 13900 mg/kg; per via orale: DL50 = 4570-5840 mg/kg		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 9195 pressure can

Data di revisione: 25.07.2024

N. del materiale: 9195K

Pagina 3 di 13

In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo.

Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Necessario trattamento medico. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Sciacquare subito la bocca e bere 1 bicchiere d'acqua.

NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all'alcool. Biossido di carbonio (anidride carbonica). Polvere. Nebbia d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Possibile riaccensione a grande distanza. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Sostanze pericolose da decomposizione: Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata.

Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. Evacuare la zona.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltire rispettando la normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

Evitare di respirare gli aerosol.

V. misure di sicurezza secondo punti 7 e 8.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 9195 pressure can

Data di revisione: 25.07.2024

N. del materiale: 9195K

Pagina 4 di 13

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Utilizzare utensili antiscintillamento. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

Per la pulizia

Rimuovere con un assorbente inerte e conservare come rifiuto da custodire con particolare attenzione.

Altre informazioni

Raccogliere in contenitori chiusi ed eliminarli.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e si espandono rasoterra. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Evitare di respirare gli aerosol. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Utilizzare indumenti protettivi individuali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Proteggere dai raggi solari.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a:

Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti, Perossidi organici e sostanze autoreattive, Sostanze solide infiammabili, Sostanze gassose, Esplosivo

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

5 - 30°C

7.3. Usi finali particolari

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 9195 pressure can

Data di revisione: 25.07.2024

N. del materiale: 9195K

Pagina 5 di 13

Valori limite per l'esposizione (Art.50 cpv. 3 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni, OPI, SR 832.30)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m ³	f/ml	Categoria	Notation	Provenienza
67-63-0	2-Propanol	200	500		VME 8 h	SSC, B	
		400	1000		VLE courte durée		
124-38-9	Gaz carbonique	5000	9000		VME 8 h		
106-97-8	n-Butane	800	1900		VME 8 h		
		3200	7600		VLE courte durée		
74-98-6	Propane	1000	1800		VME 8 h		
		4000	7200		VLE courte durée		

VBT-Parametri di controllo (Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
67-63-0	2-Propanol	Acétone	25 mg/l	S	b

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza	DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo				
	Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	500 mg/m ³
	Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	888 mg/kg pc/giorno
	Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	89 mg/m ³
	Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	319 mg/kg pc/giorno
	Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	26 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza	Compartimento ambientale	Valore
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo		
	Acqua dolce		140,9 mg/l
	Acqua dolce (rilascio discontinuo)		140,9 mg/l
	Acqua di mare		140,9 mg/l
	Sedimento d'acqua dolce		552 mg/kg
	Sedimento marino		552 mg/kg
	Avvelenamento secondario		160 mg/kg
	Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		2251 mg/l
	Suolo		28 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 9195 pressure can

Data di revisione: 25.07.2024

N. del materiale: 9195K

Pagina 6 di 13

Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Se maneggiato a contenitore aperto si devono possibilmente utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione delle mani

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).

Spessore del materiale del guanto 0,45 mm

tempo di apertura: > 480 min

I guanti protettivi devono essere sostituiti ai primi segni di usura. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Protezione della pelle

Si devono utilizzare vestiti da lavoro antistatici.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Apparecchio di respirazione che non fa uso dell'aria ambiente (respiratore isolante)

Pericoli termici

Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol
Colore:	incolore
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	non applicabile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	< -20 °C
Inflammabilità:	non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:	1,9 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	13 vol. %
Punto di infiammabilità:	11,7 °C
Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non applicabile
Valore pH:	non applicabile
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	non determinato
Solubilità in altri solventi	
non determinato	
Coefficiente di ripartizione	non determinato
n-ottanolo/acqua:	
Pressione vapore:	non determinato
(a 20 °C)	
Densità:	0.78 g/cm ³

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 9195 pressure can

Data di revisione: 25.07.2024

N. del materiale: 9195K

Pagina 7 di 13

Densità relativa:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive
I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

Proprietà ossidanti
non determinato

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Contenuto dei corpi solidi:	non determinato
Viscosità / dinamico:	non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Materie da evitare: Agenti ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare temperature elevate o luce solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 9195 pressure can

Data di revisione: 25.07.2024

N. del materiale: 9195K

Pagina 8 di 13

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo				
	orale	DL50 4570-5840 mg/kg	Ratto	Fornitore precedente/Produttore	OCSE 401
	cutanea	DL50 mg/kg 13900	Coniglio	Fornitore precedente/Produttore	OCSE 402
	inalazione (4 h) vapore	CL50 30 mg/l	Ratto	Fornitore precedente/Produttore	

Irritazione e corrosività

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati per le analisi

Nessun dato disponibile

Esperienze pratiche

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l 10000	96 h	Pimephales promelas	Publication (1983)	OECD Guideline 203

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 9195 pressure can

Data di revisione: 25.07.2024

N. del materiale: 9195K

Pagina 9 di 13

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	0,05

12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso.

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltire rispettando la normativa vigente.

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

160504 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco; Gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto; Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto speciale

Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

160504 Rifiuti non specificati altrimenti nell'elenco; Gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto; Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto speciale

Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

150110 Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti); Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata); Imballaggi contenenti residui di sostanze o di rifiuti speciali con caratteristiche particolarmente pericolose o contaminati da tali sostanze o rifiuti speciali; rifiuto speciale

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1



Codice di classificazione: 5F

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 9195 pressure can	
Data di revisione: 25.07.2024	N. del materiale: 9195K
Pagina 10 di 13	

Disposizioni speciali: 190 327 344 625
 Quantità limitate (LQ): 1 L
 Quantità consentita: E0
 Categoria di trasporto: 2
 Codice restrizione tunnel: D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2
14.4. Gruppo di imballaggio: -
 Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F
 Disposizioni speciali: 190 327 344 625
 Quantità limitate (LQ): 1 L
 Quantità consentita: E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1
14.4. Gruppo di imballaggio: -
 Etichette: 2.1



Disposizioni speciali: 63 190 277 327 344 381 959
 Quantità limitate (LQ): 1000 mL
 Quantità consentita: E0
 EmS: F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: AEROSOLS, FLAMMABLE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1
14.4. Gruppo di imballaggio: -
 Etichette: 2.1



Disposizioni speciali: A145 A167 A802
 Quantità limitate (LQ) Passenger: 30 kg G
 Passenger LQ: Y203
 Quantità consentita: E0
 Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 203
 Max quantità IATA - Passenger: 75 kg
 Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 203

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 9195 pressure can

Data di revisione: 25.07.2024

N. del materiale: 9195K

Pagina 11 di 13

Max quantità IATA - Cargo:

150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 28, Iscrizione 29, Iscrizione 40, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali: 100 % (780 g/l)

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): P3a AEROSOL INFIAMMABILI

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

Tenore di COV (OCOV): 95.5 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 9195 pressure can

Data di revisione: 25.07.2024

N. del materiale: 9195K

Pagina 12 di 13

Abbreviazioni ed acronimi

Flam. Gas: Gas infiammabili
Aerosol: Aerosol
Compressed gas
Flam. Liq: Liquido infiammabile
Eye Irrit: Irritazione oculare
STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
CLP: Classification, labelling and Packaging
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
UN: United Nations
CAS: Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
IATA: International Air Transport Association
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
VOC: Volatile Organic Compounds
SVHC: Substance of Very High Concern

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1; H222-H229	In base ai dati risultanti dai test
Eye Irrit. 2; H319	Principio ponte "Aerosol"
STOT SE 3; H336	Principio ponte "Aerosol"

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 9195 pressure can

Data di revisione: 25.07.2024

N. del materiale: 9195K

Pagina 13 di 13

H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Ulteriori informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)